

Approvato dal Consiglio regionale un ordine del giorno unitario

Richiesti all'ANAS maggiori interventi per le strade toscane

Servono più fondi e una ripartizione delle priorità - Inserirsi altri progetti in quelli già previsti dalla comunicazione della giunta - Ancora valido il piano del '77 - Si sono astenuti solo i missini

Tutti d'accordo, in Consiglio regionale nel chiedere all'ANAS di rivedere il programma triennale per la viabilità toscana, assegnando più fondi e ripartendo in modo diverso le priorità. La settimana scorsa, per rispettare i tempi, l'assessore Regionale aveva formulato, a nome della giunta alcune osservazioni di fondo a quel programma e aveva anche indicato le priorità da perseguire.

Terl è stato il Consiglio regionale (sull'ordine del giorno) si è astenuto soltanto il MSI ricercando in piccola parte il documento della giunta ad esprimere un parere complessivo sugli interventi da effettuare nelle strade toscane. Gli interventi maggiori riguardavano, come già abbiamo scritto l'Aurelia, la Cassia, la Strada del due Mari, il collegamento Firenze-Pisa e altre arterie vitali per la nostra regione.

Il comunista Menotti Galeotti ha espresso apprezzamento per la scelta della ristretta viabilità della valle del Casentino e per la proposta di finanziamento della «Strada del due mari», l'otto del tratto Scopello-S. Sepolcro, anche se l'intervento finanziario appare inadeguato. Dopo aver rilevato l'importanza della scelta per il collegamento tra le reti della strada di grande comunicazione E 7, il consigliere Galeotti ha ricordato che tra le priorità proposte mancano il collegamento Livorno-Rapallo della Strada del due Mari, sul cui tracciato è stata raggiunta un'intesa tra gli enti locali, e lo sviluppo del collegamento per il traffico pesante.

Il democristiano Angelini pronunciando il voto favorevole del suo gruppo alla mozione unitaria ha detto che la qualificazione della rete



stradale di rilievo nazionale ed internazionale non serve solo alle necessità della Toscana. E' pertanto da condonarsi l'impostazione della giunta di chiedere che l'ANAS si faccia carico di parte della viabilità d'interesse generale non computandola nella quota di finanziamenti regionali.

L'altro consigliere Soldati ha detto che nell'ordine del giorno presentato dalla giunta vengono finalmente recepite le pressanti richieste relative alla variante di Ponte a Moriano e a quella del tronco stradale Castelnuovo Garfagnana-Ponte di Campio per un importo di 15 miliardi di lire.

Il gruppo democristiano ne prende atto con favore soprattutto perché certe esigenze primarie della provincia di Lucca trovano finalmente

giusto riconoscimento nel programma di finanziamento ed intervento.

Il presidente della sesta commissione consiliare il comunista Ribelli, ha ricordato che, in occasione della discussione della bozza del programma dell'ANAS, nella seduta del 17 marzo 1977 fu giudicato negativo il fatto che l'ANAS avesse chiesto il parere della giunta sul programma fornendo i soli dati relativi agli interventi previsti in Toscana, senza far conoscere il quadro dei fabbisogni nazionali, le disponibilità finanziarie, il programma globale degli interventi ecc. Anche oggi — ha detto — dobbiamo esprimere lo stesso giudizio.

Il programma del 1977 — ha detto Ribelli — è ancora valido nella sua interezza mentre nel nuovo progetto

dell'ANAS mancano molte cose di grande importanza per la regione, quali strade strettamente collegate ai problemi di assetto e di sviluppo del territorio e delle attività produttive; dall'esame della proposta dell'ANAS è facile constatare che la sua attenzione è rivolta, quasi esclusivamente, alle strade a valenza nazionale e internazionale.

Il presidente della sesta commissione ha quindi ribadito l'opportunità di riconfermare la validità dei nuovi interventi programmati dall'ANAS insieme a quelli che del programma del marzo 1977 non sono stati presi in considerazione, senza alcuna esclusione se non dovuta ai modificarsi delle ragioni che ne determinano la scelta.

«Includendo lo assessore Raioli ha concluso che la sua proposta è ancora valida nella sua interezza mentre nel nuovo progetto

luppato un interessante dibattito che ha coinvolto la società civile, al punto che sono in corso scoperti indetti dalle organizzazioni sindacali e di categoria per l'ammendamento dell'Aurelia.

Raioli ha sottolineato la carenza di documentazione per valutare adeguatamente le richieste dell'ANAS sulle priorità, da essa stessa definite ed ha richiamato il concetto di «viabilità valenziale» delle arterie (nazionali ed internazionali; regionali ed interregionali) contenuto nel documento approvato dal Consiglio regionale del 1977 e confermato nella mozione in discussione. L'assessore ha anche ricordato che successivamente la Regione Toscana si era dichiarata disponibile a portare a disposizione alcuni progetti per opere urgenti di rilevante necessità.

In tale quadro rientra anche il progetto del 1977 e confermato nell'ordine del giorno dell'Aurelia, che l'ANAS non era più in grado di pagare, potesse essere acquisito.

Anche il progetto per i lotti relativi alle aree di Pisa e Livorno sono stati posti a disposizione, mentre è ormai attuale, in occasione della discussione del progetto della breccia per Prato.

La giunta ha dunque operato — ha proseguito Raioli — per creare le condizioni per realizzare le priorità del 1977 e continua ad operare tenendo in considerazione gli altri fabbisogni emersi (Cesentino, Garfagnana, Amiata, area della miniera di Campano). Raioli ha sottolineato l'importanza della validità del programma del marzo 1977 non solo per la considerazione, senza alcuna esclusione se non dovuta ai modificarsi delle ragioni che ne determinano la scelta.

«Includendo lo assessore Raioli ha concluso che la sua proposta è ancora valida nella sua interezza mentre nel nuovo progetto

di dell'ANAS mancano molte cose di grande importanza per la regione, quali strade strettamente collegate ai problemi di assetto e di sviluppo del territorio e delle attività produttive; dall'esame della proposta dell'ANAS è facile constatare che la sua attenzione è rivolta, quasi esclusivamente, alle strade a valenza nazionale e internazionale.

Il presidente della sesta commissione ha quindi ribadito l'opportunità di riconfermare la validità dei nuovi interventi programmati dall'ANAS insieme a quelli che del programma del marzo 1977 non sono stati presi in considerazione, senza alcuna esclusione se non dovuta ai modificarsi delle ragioni che ne determinano la scelta.

«Includendo lo assessore Raioli ha concluso che la sua proposta è ancora valida nella sua interezza mentre nel nuovo progetto

SIENA — I giapponesi possono mollare la Emerson?

Recentemente sulla stampa nazionale è apparsa la notizia di una ulteriore giapponeseizzazione della Emerson.

La sorella di Guido Borghi, che in precedenza deteneva il 30 per cento del pacchetto azionario, lo avrebbe venduto completamente dividendo tra il fratello e la Sanyo giapponese. La situazione che dicono si sarebbe venuta a determinare dopo questo fatto sarebbe stata: il 52 per cento delle azioni in mano alla famiglia Borghi, l'altro 48 per cento alla multinazionale giapponese.

Secondo il sindacato però le cose sono andate in maniera completamente inversa e quindi il pacchetto azionario sarebbe posseduto in maggioranza dalla Sanyo. A Siena, dove la Emerson ha una grossa fabbrica, i sindacati hanno indetto una conferenza stampa: sin dalla relazione di Varesco Cucini, segretario provinciale della FIOM, questo aspetto è tra i prevalenti.

«Si tratta di concedere certi processi — ha detto Cucini — non è sopportabile per i lavoratori e per i sindacati che si pongono una questione di tale dimensione passi sopra le teste di tutti».

Alcuni mesi fa, esattamente il 9 maggio, doveva svolgersi il primo di una serie di incontri informativi per discutere i programmi della azienda e contemporaneamente per conoscere anche il tipo di situazione che si andava determinando nel pacchetto azionario della fabbrica senese e fiorentina. Questo incontro per ragioni che devono essere ricercate nell'atteggiamento intransigente e provocatorio della direzione, non c'è stato e quindi da questo momento le notizie sono giunte solo da organi di stampa o indirettamente dalle modifiche che all'interno dello stabilimento sono avvenute in questi ultimi tempi.

«A questo punto le organizzazioni sindacali — ha affermato ancora Cucini — avanzano la richiesta alle forze politiche perché si facciano carico di questa situazione intervenendo in tutte le forme possibili per dare ai lavoratori quei informazioni che giustamente richiedono. Gli interrogativi che ci poniamo sono molti, e non possono

I sindacati vogliono risposte dall'azienda

I giapponesi controllano il gruppo «EMERSON»?

Notizie stampa dicono che la maggioranza del pacchetto azionario è sempre in mano ai Borghi, ma c'è chi dice che ci sia di mezzo la Sanyo



Una recente manifestazione dei lavoratori del gruppo Emerson

rimanere in eterno attesi. Quali sono gli intenti di questa multinazionale? — ha continuato Cucini. — Vuole fare della Emerson semplicemente un'azienda a carattere commerciale per avere i profitti e le perdite di un gruppo europeo? Ne vuole fare una semplice scatola di montaggio dei propri componenti? Oppure ha intenzione di essere presente sul piano produttivo anche all'interno del nostro Paese? Questi sono solo alcuni dei grossi interrogativi che si pongono le organizzazioni sindacali rispetto alla vicenda Emerson. Ma ce ne sono altri.

Anche l'atteggiamento della direzione della fabbrica di Siena che negli ultimi mesi ha determinato nei lavoratori uno stato di conflittualità che ha raggiunto livelli addirittura insostenibili. «Siamo addirittura alle minacce — affermano alcuni membri del consiglio di fabbrica. — Il 7 maggio scorso alcuni lavoratori hanno ricevuto dalla direzione lettere che prevedono provvedimenti disciplinari nei loro confronti. Una situazione è dunque estremamente te-

sa che se non troverà in tempi rapidi forme risolutive rischia di deteriorarsi ulteriormente.

Il caso del 7 maggio avviene proprio due giorni prima del primo incontro quadripartito previsto e fu la causa maggiore del mancato incontro. Infatti alla trattativa che si doveva svolgere a Firenze, la direzione fece la scelta di non presentarsi mandando un rappresentante della Associazione Industriali Toscana a chiedere le scuse dei sindacati per le accuse da loro fatte nei confronti del capoparto e della direzione aziendale.

La risposta del sindacato fu ferma e decisa: non era accettabile l'atteggiamento e pertanto andava visto in una fase successiva. Le accuse fatte alla direzione della fabbrica di Siena, e il proprio obiettivo dal comportamento assunto dei dirigenti della Emerson.

«Ci sono molte cose che devono essere chiarite e definite — ha detto Cucini — riguardano i programmi della Emerson che una volta accennate ai primi di '79 non sono mai stati confrontati con le organizzazioni sindacali. Allora fu fatto riferimento ad una ristrutturazione complessiva aziendale, a fatti che non possono essere cambiati completamente i prodotti ed i livelli tecnologici; una operazione che avrebbe portato al risparmio di forza lavoro di circa 150 unità lavorative su un organico complessivo, tra cui 50 unità di dipendenti circa. Alcuni segni di cambiamento in questo senso sono già riscontrabili e a questo punto i lavoratori vogliono essere assolutamente informati su tutto quello che deve ancora avvenire avendo la possibilità di discutere la situazione prima che avvenga l'irreparabile».

Alla conferenza stampa sono intervenuti i rappresentanti del partito comunista, partito socialista e Democrazia Cristiana, che si sono trovati sostanzialmente d'accordo con le preoccupazioni del sindacato e che, anche con le proposte che in quella sede sono state fatte, i rappresentanti dei partiti hanno inoltre dichiarato la loro disponibilità affinché venga presa in tempi rapidi una posizione unitaria per far conoscere all'opinione pubblica l'intera vicenda Emerson.

Dal canto loro le organizzazioni sindacali intendono presentare la più ampia mobilitazione in più ampia possibile per coinvolgere la città nel suo insieme, partendo dai momenti tradizionali ma lavorati anche affinché venga presentata in tempi rapidi una interrogazione parlamentare, nei confronti del ministro del Lavoro, occupanti l'appartamento sito in Scandicci, via Foscolo 8; e anzi vero che i sottoscritti si sono recati in perfetta buona fede, e come precedentemente d'accordo, a ricevere la riconsegna dell'appartamento.

2) che le suddette hanno riconosciuto di dover lasciare la casa il 30-6-1979 così come si erano anche impegnate con

Massimo Mori

Primi esperimenti in due edifici a Pisa e Siena

E il sole scalderà l'acqua che scorre nei termosifoni

Case riscaldate con il calore del sole. Siamo ancora nella fase p'ncipale della prima prova che i primi esperimenti fanno pensare che l'esperimento darà dei buoni risultati. In Toscana una parte degli alloggi che si costruiranno all'interno del piano decennale per la casa saranno dotati di impianti e di accorgimenti per sfruttare l'energia solare a risparmio energetico e diventare ormai il problema e l'assillo di questi anni. Da tempo non si discute solamente ma si tenta, in concreto, di avviare degli esperimenti per ricavare calore da fonti alternative al petrolio.

La Regione Toscana nella collaborazione dei criteri di se-

lezione degli operatori per l'assegnazione dei finanziamenti previsti dal piano decennale ha privilegiato, e giustamente, chi sceglieva di iniziare a percorrere la strada del contenimento dei consumi energetici.

Esperimenti di nuove case riscaldate con il sole saranno portati avanti dal Consorzio regionale tra gli IACP (Istituti autonomi case popolari) e dall'ARCAT (Associazione delle cooperative di abitazione aderente alla Lega).

Dei direttamente alloggi assegnati all'ARCAT circa novecento saranno costruiti con tecniche sperimentali per sfruttare l'energia del sole in diverse località della Tosca-

na. Il Consorzio degli IACP si impegna a breve scadenza con la costruzione di due edifici sperimentali, uno a Pisa e l'altro a Siena per un totale di 83 alloggi.

Il progetto è già in fase molto avanzata di studio e i lavori dovrebbero iniziare nel febbraio-marzo prossimi. Il completamente è previsto nel giro di sedici-venti mesi. I due immobili saranno costruiti con tecniche particolari soprattutto per quanto riguarda le pareti, gli infissi, i solai, i vetri che dovranno evidentemente impedire anche la minima dispersione di calore. Le pareti saranno strutturate in modo da formare dei veri accumulatori di cal-

do da distribuire successivamente durante la stagione più rigida.

L'energia solare permetterà di far fronte al riscaldamento degli appartamenti e al consumo di acqua calda. Come fonte alternativa e integrativa al consumo energetico permetterà all'incirca oltre il trenta per cento di risparmio.

Perché i primi esperimenti a Pisa e a Siena? Il motivo è semplice: per avviare questi progetti occorrono degli studi e delle ricerche particolareggiate sul soleggiamento, le varie zone. In queste due città esistevano già una massa di dati sufficienti per consigliare un insediamento.

Per costruire alloggi attrezzati con impianti particolari aumentano anche i costi. Almeno in questa fase, essendo i primi progetti ed essendo le tecniche ancora non perfezionate, si capisce che la spesa in più si aggira sui dieci quindici per cento. Le cooperative di abitazione hanno elaborato un programma di intervento di novecento alloggi a «consumi contenuti» che sarà sottoposto alla Regione.

I progetti sono stati illustrati alla stampa da Ettore Raffuzzi presidente del consorzio regionale degli IACP, dall'ingegnere Alberto Levi sempre del Consorzio e da Franco Landini dell'ARCAT.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Olivettini - Tel. 287.884
Chiusura estiva

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via del Bardi, 47 - Tel. 281.332
(Aria condiz. e relig.)
(Ap. 15.30)
Un film eccezionalmente clamoroso in versione originale Deep throat, in technicolor, con Linda Lovelace, Laure Lovelace, il capolavoro di Gerardo Damiano. (Rigorosamente VM 18).

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Aria condiz. e relig.)
Ritorno al famoso film di Laurence A.カラー con Anne Bancroft, Katherine Ross, Dustin Hoffman, Regia di Mike Nichols (Ried. VM 18).

CORSO SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Psicologia del sesso, colori con Uta Bone, (15.30, 17.25, 19.15, 20.50, 22.45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria condiz. e relig.)
Uno sparo nel buio, di Blake Edwards, technicolor con Peter Sellers, Elke Sommer. Per tutti (17.55, 20.20, 22.45)

EXCELSIOR
Via Cervantes, 4 - Tel. 217.798
(Aria condiz. e relig.)
Per favore non toccate le vecchie, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Zero Mostel. Per tutti (17.30, 19.20, 20.55, 22.45)

FULGOR SUPERSEXY MOVIES
(Aria condiz. e relig.)
«Primo»
Agente 00 tette missionarie Sexlinger, colori con Andy Bergman, Ole Solitto, Soren Stromberg. (15.30, 17.20, 19.10, 20.55, 22.45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Aria condiz. e relig.)
Il pianeta delle scimmie, technicolor con Charlton Heston, Roddy Mac Dowell, Maurice Evans. Per tutti (Ried. VM 18, 20.20, 22.45)

METROPOLITAN FAMILY MOVIES
Via Boccaccio - Tel. 683.611
Chiusura estiva

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
Chiusura estiva

ODEON
Via dei Sasseti - Tel. 214.068
Chiusura per lavori di restauro

PRINCIPI
Via Cavour, 184/r - Tel. 575.891
(Aria condiz. e relig.)
(Ap. 16)
Per la regia di Monicelli, ritorno il divertente technicolor: Amici miei, con Ugo Tognazzi, G. Maschini, Philippe Noiret, Duilio Del Prete. (U.S. 22.45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
Chiusura estiva

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Chiusura estiva

FIORILLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Aria condiz. e relig.)
(Ap. 16)
Di Ling Wertmuller, film d'amore e d'ansietà (favore in via del Fiume nella casa di tolleranza), con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. (VM 14)
(U.S. 22.45)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Chiusura estiva

GOLDONI D'ESSAI
Via del Serragli - Tel. 222.437
Una donna semplice, di Claudio Sautet, technicolor con Romy Schneider, Bruno Cremer, Claude Brasseur. Per tutti (Ried. VM 18, 19.15, 20.45, 22.45)

IDEALE
Via Firenzezuola - Tel. 50.706
(Aria condiz. e relig.)
Anima persa, colori con Vittorio Gassman, Catherine Deneuve. Per tutti

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria condiz. e relig.)
(Ap. ore 10 antimeridiane)
Emanuela nera N. 2, colori con Dagmar Lassander, Silvia Lesly. (VM 18)

MANZONI
Via Martini - Tel. 368.808
(Aria condiz. e relig.)
Nel mirino del giaguaro, di Ernest Pintoff. Colori con Donald Pleasence, Christopher Lee, Claude Bruch, Capucine, John Huston. Per tutti (17.30, 19.15, 21, 22.45)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.844
(Aria condiz. e relig.)

NATIONALE
Via Cimatori - Tel. 210.170
Chiusura estiva

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 17.30)
Se nel tempo delle 21.30 nel giardino
Solo oggi: La stangia, con Robert Redford, Paul Newman, technicolor. Per tutti

PUCCHINI
Piazza Puccini - Tel. 382.067
(Aria condiz. e relig.)
Nerone, con Enrico Montesano, Pippo Franco, Maria Grazia Buccella, Aldo Fabrizi, Paolo Tedesco, comico a colori. Per tutti (17.30, 19.15, 21, 22.45)

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 60.913
(Aria condiz. e relig.)
Divertente di Sergio Corbucci, a colori: Giulio napoletano, con Ornella Muti, Marcello Mastroianni, Renato Pozzetto. Per tutti (U.S. 22.30)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel. 226.196
(Ap. 16)
Dalle 21 apertura delle porte laterali, aria refrigerata.
Ciclo horoscope. Oggi solo, un film di Larry Cohen: Baby Killer, con R. Ryan. (VM 14)
(U.S. 22.30) L. 800

VITTORIA
Via Fagnini - Tel. 480.879
(Ap. 16)
Un film di Mel Brooks, Frankenstein Junior, con Gene Wilder, Marty Feldman, Peter Boyle. Per tutti (16.15, 18.10, 20.15, 22.40)

CASA DEL POPOLO SETTIGNANO

(Circolo ARCI) Via S. Romano, 1
Tel. 697264
Chiuso

'ESTIVI A FIRENZE

ARENA GIARDINO S.M.S. RIPREDI
Via V. Emanuele, 303
Dove sono le aquile, avventuroso a colori con Richard Burton, Clint Eastwood, technicolor.

CHIARDILUNA ESTIVO
Via Montelliveto - Tel. 220.698
(Ap. 21)
Zio Adolfo in arte Führer, con Adriano Celentano, Amanda Lear. Un film di Castellano e Pipolo, technicolor.
(In caso di pioggia al cinema Eden, ore 20.30)

ESTIVO DUE STRADE
Via Senese, 129 r - Tel. 2221.105
(Inizio spettacoli 21.15, si ripete il 1. tempo)

FANTASIA
Fantasia story, di Walt Disney

GIARDINO PRIMAVERA
Via D. Del Garbo
(Ore 21)
Concerto con delitto, con Peter Falk, John Cassavetes, colori. Per tutti (In caso di maltempo al Fiora Sala)

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ore 21.30)
Solo oggi: La stangia, con Robert Redford. (U.S. 22.30)
(Se maltempo al chiuso)

COMUNI PERIFERICI

ARENA RIBORGIMONTO
Via M. Fanti (Campi Bisenzio)
Gli uomini falco, di D. Hickok, con James Coburn.

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.18
Chiusura estiva

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.083
(Ore 21.30)
La dolce vita, con Marcello Mastroianni L. 1000 (Ridotti 700)

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Chiuso

MICHELANGELO
(Sant'Agata Val di Pesa)
Chiusura estiva

SALESIANI ESTIVO
Figline Valdarno
Come rubare un milione di dollari

TEATRI

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 18 - Tel. 216.233
Manifestazioni estive 1979
Questa sera ore 21: Manfred, di G. Byron. Musiche di scena di R. Schumann. Protagonista: Carmelo Bene, con la partecipazione di Lydia Menechini. Direttore: Piero Bellugi, maestro del coro Roberto Gatti. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

NICCOLINI
Via Riccaoli - Tel. 213.282
Chiusura estiva

TEATRO ESTIVO COLONNA
Lungarno Ferrucci
STAGIONE ESTIVA 1979
Gigli Massimo Tura presentano: Citrulli alla ribotta, novità assoluta di F. Bravi. Spettacoli: giovedì, venerdì, sabato e domenica alle ore 21.15 anche se piove. Prenotarsi alle 6810555. Ingresso anche via G. Orsini 32 BUS: 3 - 8 - 23 - 31 - 32 - 33

TEATRO BELLARIVA
Lungarno Cristoforo Colombo, 11 - Tel. 677832
Tutte le sere ore 21.30 la compagnia del teatro lirico diretta da Wanda Passagni, presenta la novità assoluta: Un gorilla per la vedova Spannocchi, tre atti comici di E. Edgar. Riduzioni Agio, Acti, MLC, Arci, PPT, Dopolavoro FS, Enel Aics, Eci 21. Tutti i giorni escluso sabato e domenica LUNEDÌ riposo.

STELLA LABORATORIO
Via Alfani, 81 - Tel. 215.943
Chiuso

Ritorno il 25 settembre. Dal 1. al 13, luglio a Spoleto durante il Festival, seminario pratico sul lavoro dell'attore. Telefono della segreteria sportiva 0743/23238

TEATRO IL LIDO
Lungarno Ferrucci 12 - Tel. 681.0530
Tutte le sere alle ore 21.30: Giovanni Nannini «Sinterello» nel Mediceo per forza, di Mollière. Riduzione e adattamento di Piero Nencioni. Presentato dalla Cooperativa Teatrale di Fiesole. Musiche canzoni di Marco Vavolo, scenografia di Guido Hughes, costumi di Donatella Torri. Regia di Piero Nencioni. Prenotazioni telefoniche al botteghino del teatro. Tel. 6810530. Spettacolo tutte le sere escluso il lunedì.

FIRENZE ESTATE '79

TEATRO AL FORTE DI BELVEDERE
Ore 21.30, Teatro regionale toscano / Comunità di Firenze. La mandragola di Niccolò Machiavelli. Regia di Carlo Cecchi.

CHIOSTRO DELLA BADIA FIESOLANA (Bus 7)
Bus 7 Estivo Fiesolano (Ore 21.30)
Beethoven: i quartetti - concerto del Quartetto Lidaz.

TEATRO ROMANO DI FIESOLE
Bus 7
XXII ESTATE FIESOLANA
(Ore 21.30)
Ultime repliche del Gruppo della Rocca con: L'XI giornata del Decamerone, testo di Fabio Doplicher, elaborazione scenica di Fabio Doplicher e Roberto Guicciardini, con la collaborazione del Gruppo della Rocca.

DANCING

DANCING POGGETTO
Via M. Mercati, 24/b - Bus: 1/8-20
Ore 21.30 (in caso di maltempo si balla al chiuso). Ballo fisico con: Luana e gli Harlem.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.449

Rina. il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno